



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo
"PAOLO ROSETI"
via Giardino,131 - BICCARI (FG)



RELAZIONE ANNUALE DELLA DIRIGENTE

A.S.2022/2023

Redatta ai sensi dell'art.25bis D.L. 29/93 ripreso art.25 D.L 165/2001- ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015

2

Sommario

PREMESSA.....	4
VISION, MISSION E POLITICA PER LA QUALITÀ.....	5
DIREZIONE, COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	7
PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI IN RELAZIONE AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEGLI ESITI E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA.....	12
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI, SOCIALI ED ECONOMICI.....	12
Progetti realizzati.....	13
➤ SCUOLA IN CIRCOLO	13
➤ SPORT	13
➤ NIDO- "OPEN DAY"	13
➤ DANZARIA	13
➤ PROGETTI RETRIBUITI CON F.I.S	14
COLLABORAZIONI CON ESTERNI	15
• <i>LABORATORIO "PRONTI, PARTENZA...PRIMA! – Logopedista Dott.ssa Miriam SILVESTRE</i>	15
• <i>LUDOTECA "LUDOLABIC"</i>	15
• <i>PERCORSI DI FORMAZIONE - DOTT. PICCIUTO</i>	15
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE .	16

PREMESSA

Il dirigente presenta periodicamente al Consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica (art.25 bis D.L. 29/93 ripreso dall'art.25 D.L 165/2001)

A conclusione dell'anno scolastico, quindi, **la relazione del Dirigente Scolastico ha l'obiettivo di rendicontare l'attività svolta dalla scuola** in coerenza con le proprie finalità istituzionali e le esigenze informative dei propri interlocutori, di cui alla vigente normativa.

Un "bilancio sociale" di fine anno scolastico necessario per dare senso al fare della scuola, per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta, la sua realizzazione, il miglioramento continuo, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo di quelle strutturali e finanziarie. Una coerenza che ha permesso una gestione unitaria dell'istituzione secondo criteri di efficienza ed efficacia con l'impiego delle risorse disponibili e con il fine di valutare tutti i risultati.

Tale attività gestionale è coerente con il "**Piano di miglioramento**" e ne evidenzia le azioni promosse e realizzate e i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015.

Render conto, dunque, della propria azione per sostenere la relazione di fiducia e il dialogo permanente con le famiglie e gli enti territoriali, rappresentando in un quadro unitario il rapporto tra visione, politica, obiettivi, impiego delle risorse e risultati, per far conoscere e dar modo agli utenti di formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la propria missione istituzionale e il proprio mandato nel rispetto delle leggi dello Stato. La visione gestionale tende a sviluppare un sistematico modello di controllo, come strumento condiviso, orientato a direzione strategica e di comunicazione esterna verso gli stakeholder, attraverso la fissazione di obiettivi di processo intermedi.

Fornire alla scuola uno schema operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti.

Il circuito che s'innesca tra le aree di risultato, poste a rendicontazione, non procede virtuosamente in modo automatico.

Il management scolastico entra nei meccanismi di funzionamento della scuola lungo le interrelazioni che si creano tra:

- efficacia ed efficienza dei processi educativi ed amministrativi
- partecipazione e cooperazione di studenti, famiglie e comunità locali
- conoscenze, competenze e abilità del personale
- sviluppo organizzativo.

VISION, MISSION E POLITICA PER LA QUALITÀ



La **VISION**, condivisa a livello collegiale, ha rappresentato la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) hanno coinvolto gli alunni, i genitori, gli Enti territoriali.

La nostra vision si esplicita in ordine all'umanizzazione della Cultura nel senso di una promozione piena della vita a partire dai più svantaggiati.

La **MISSION** ha definito le risorse che devono essere impegnate per raggiungere la vision. Si è cercato di realizzare e condurre una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona, in un'ottica di interazione con il territorio e di innovazione continua.

Il quadro di riferimento comune è stato quello di **una scuola capace di accogliere, formare, orientare attraverso esperienza e innovazione**, dove l'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, si fa esperienza di cittadinanza attiva, si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare ma anche attraverso il curricolo implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative.

Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita dei minori che la frequentano, dove gli individualismi, l'appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio alla appartenenza ad una comunità.

Una scuola in cui i valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, del senso di responsabilità, della comunità, dell'inclusione, dell'accoglienza su cui si modellano i comportamenti di tutti gli operatori, innanzi tutto in quanto dipendenti della Pubblica Amministrazione tenuti a perseguire il pubblico interesse e a rispettare delle leggi dello Stato.

Una scuola in cui l'esperienza scolastica vissuta dagli alunni sia "globale": assicurarsi la coerenza tra attività didattiche, attività intermedie (entrata a scuola, uscita, ricreazione, interazione con altri adulti presenti nella scuola), attività straordinarie (rappresentazioni, feste, visite, incontri speciali, ecc.), attività a casa (compiti e lezioni) e strategie educative (gestione dell'errore, dei ritardi, delle assenze, delle non conformità dei comportamenti).



La **POLITICA PER LA QUALITÀ** che la sottoscritta Dirigente ha messa in atto nel corso del presente anno scolastico è stata finalizzata a:

Motivazione e supporto al personale

- dimostrando la propria disponibilità al cambiamento;
- accettando feedback costruttivi;
- agendo in coerenza con gli obiettivi e i valori stabiliti, mantenendo il personale informato su specifiche questioni;
- aiutando il personale nel raggiungimento dei propri piani ed obiettivi a supporto degli obiettivi dell'organizzazione;
- stimolando e incoraggiando il trasferimento delle responsabilità;
- incoraggiando e supportando il personale a fornire suggerimenti per l'innovazione e lo sviluppo e ad essere proattivi nel lavoro quotidiano;
- incoraggiando la fiducia reciproca ed il rispetto;
- assicurando che venga sviluppata una cultura di stimolo, di identificazione, di pianificazione e di implementazione dell'innovazione;
- stimolando e finanziando attività di formazione e di miglioramento;
- fornendo feedback e discutendo con il personale delle performance dell'organizzazione.

Promozione e mantenimento di rapporti con il livello politico e gli altri portatori d'interesse

- mantenendo regolari e proattive relazioni con le autorità territoriali;
- costruendo un'immagine positiva dell'organizzazione.

Sviluppo, revisione e aggiornamento di Politiche e Strategie

- stabilendo azioni strategiche e operative basate sulla vision, sulla mission e sui valori dell'organizzazione, collegandoli ai processi e ai piani operativi;
- bilanciando compiti e risorse;
- valutando gli impegni esistenti in termini di risultato e di successo conseguito;
- valutando la necessità di riorganizzare e migliorare strategie e metodi, implementando politiche e strategie attraverso accordi e individuazione di priorità;
- sviluppando canali di comunicazione interni per divulgare obiettivi, piani e compiti.

DIREZIONE, COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Le Priorità e i Traguardi dell'Istituto riguardo i risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria e lo sviluppo di competenze sociali e civiche non sono mai stati persi di vista. L'intensa attività dello staff alla costante presenza del Dirigente, la funzione dei dipartimenti, impegnati nella redazione di prove autentiche comuni alle classi e sulla definizione del curricolo verticale di istituto per competenze, sono frutto di un intenzionale lavoro di **COORDINAMENTO PIANIFICATO DALLA DIREZIONE**. Solo così possono essere coniugati Priorità e Traguardi del RAV, obiettivi e azioni progettati e pianificati nel PdM, in coerenza col PTOF.



La **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**, capitale organizzato per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PdM, risulta essere stata anche in quest'anno scolastico elemento e impulso fondamentale per il rilancio di tutta l'attività scolastica tesa al raggiungimento di esiti e di performances in continuo miglioramento. Incidere sugli esiti significa incidere sui processi che devono essere sempre più e sempre meglio gestiti con professionalità e controllo intenzionale.

Una valorizzazione tesa ad una più ampia condivisione delle responsabilità e degli incarichi secondo un modello sperimentale scaturito dai principi della legge 107/2015.

Nell'ambito della dirigenza, si sono:

- sviluppate strutture organizzative e processi coerenti;
- definiti ruoli e funzioni del personale;
- definiti al livello di alta direzione funzioni, responsabilità e obiettivi e margini di autonomia;
- maturate **una leadership condivisa**, che sostiene e promuove le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola, e **una comunità professionale** che apprende, migliora la vita professionale, promuove i più alti risultati degli alunni e il cambiamento;
- avviati tutti i processi in un sistema di gestione delle informazioni con audit interno e verifiche periodiche;
- stabiliti appropriati schemi per i progetti e per il lavoro di gruppo.

La costruzione di un clima positivo e la motivazione del personale sono state favorite con l'attenzione alla valorizzazione delle professionalità nelle scelte organizzative, nella costruzione di relazioni per quanto possibile serene e distese anche attraverso la disponibilità all'ascolto e la comprensione dei diversi bisogni ed aspettative.

La **LEADERSHIP CONDIVISA** si è dimostrata vincente per sostenere e promuovere le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola, stimolando i docenti più attivi a mettersi in gioco. L'assunzione di decisioni trasparenti e comprensibili in riferimento ai valori e alle idee, la motivazione all'impegno e il coinvolgimento hanno orientato ognuno verso il bene comune e il miglioramento continuo.

Si può dire che sia stato promosso il senso di essere una **COMUNITÀ PROFESSIONALE**, si sia voluto fortemente e costantemente motivare i membri della comunità di apprendimento professionale a trasformare le idee in azione e le visioni in realtà.

La professione docente, che s'ispira ai valori dell'inclusione e alla necessità di alimentare il potenziale di qualsiasi individuo in apprendimento, esercita un'influenza importante sulla società e svolge un ruolo vitale nel promuovere il potenziale umano e nel forgiare le future generazioni.

I docenti devono avere gli strumenti adeguati per rispondere alle sfide in continua evoluzione della società della conoscenza, ma anche parteciparvi attivamente per preparare gli alunni ad essere discenti autonomi per

tutta la vita.

Di conseguenza, gli insegnanti devono essere in grado di riflettere sui processi di apprendimento ed insegnamento attraverso un continuo coinvolgimento nelle conoscenze disciplinari, i contenuti curriculari, la pedagogia, l'innovazione, la ricerca e la dimensione sociale e culturale dell'educazione.

È necessario che la formazione dei docenti sia continua, radicata e forte, partecipata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'istituzione dove gli insegnanti operano.

Nell'impostare il **Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento** di cui all'art.63 e successivi del CCNL, si è tenuto conto prioritariamente dei bisogni evidenziati nel RAV e tradotti nel Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi strategici e si è considerato che la legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti a tempo indeterminato diventa "obbligatoria, permanente e strutturale", nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, seppure il CCNL dei docenti lo consideri un diritto-dovere senza quantificarne il monte ore.

La formazione pianificata e definita nel PTOF, è stata finalizzata a:

- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della metodologia e della didattica per competenze in chiave innovativa;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista del loro utilizzo didattico;
- offrire occasioni per acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con BES;
- favorire l'approfondimento di tematiche utili al miglioramento delle competenze delle figure di sistema.
- garantire al personale ATA occasioni formative utili allo sviluppo del rispettivo profilo professionale.

Nel corrente anno scolastico è stato intensificato il processo di dematerializzazione in atto che dovrà sempre più migliorare nel rispetto della normativa vigente.

Con i fondi ricevuti, finalizzati alla formazione, il personale docente è stato formato sulle competenze digitali e sul metodo analogico di Camillo Bortolato.

A partire dal mese di ottobre sono stati avviati percorsi di formazione sulla sicurezza e sulla privacy per tutto il personale scolastico.

➤ **Dematerializzazione:**

Alle procedute già in atto da alcuni anni che hanno reso possibile una maggiore comunicazione tra plessi e tra scuola e genitori, quali il registro elettronico, è in atto il **passaggio al cloud relativamente al sito e al registro elettronico e segreteria digitale**, strumenti propedeutici finalizzati alla trasparenza e efficienza delle procedure amministrative interne e nei confronti dell'utenza tramite:

- la segreteria digitale;
- la pubblicazione di tutta la documentazione e le comunicazioni sul sito d'istituto ai sensi del concetto di accesso civico agli atti amministrativi previsto dalla legge 33/2013;
- l'invio di tutte le comunicazioni ai docenti in forma digitale;
- La pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le principali notizie di interesse per i genitori, per il personale ATA e docente.
- La pubblicazione degli avvisi per i genitori sul registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia
- La graduale riduzione di ogni produzione cartacea;
- L'implementazione di tutte le misure previste dalla recente normativa europea sulla sicurezza dei dati.

➤ Dotazione tecnologica - didattica innovativa-progetti di rilievo:

Le scuole dell'IC "P. Roseti" sono dotate di un numero considerevole di attrezzature digitali, grazie anche ai fondi ministeriali a cui la scuola ha aderito al fine di un'innovazione tecnologica nell'ambito dell'attività didattica-educativa.

La scuola Secondaria di primo grado e parte della Scuola Primaria ha a disposizione MONITOR INTERATTIVI che permettono lo svolgimento di una didattica innovativa.

Grazie ai fondi riconosciuti alla nostra Istituzione scolastica è stato possibile acquistare vari dispositivi e strumentazioni che hanno permesso l'implementazione di materiale didattico e laboratoriale.

I fondi percepiti sono:

- **PNRR-Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi-D.M. 218/2022**
Titolo: (RO)oms (SE)ttings (T)echnology (I)nnovation
Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15679
CUP: J74D22002900006
Importo finanziato: € 81.120,41

Grazie ai fondi PNRR s'intende realizzare, all'interno dell'Istituto, una soluzione ibrida di ambienti di apprendimento: aule fisse assegnate a ciascuna classe e aule di apprendimento e approfondimento dedicate/specializzate per disciplina o ambiti. Tutte le aule fisse attualmente prive di Digital board, saranno dotate di monitor interattivi; le aule così rinnovate da dispositivi innovativi e tecnologici diventeranno ambienti di apprendimento per la realizzazione di una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Verranno riorganizzate le aule comuni che diventeranno aule multidisciplinari e spazi dedicati di approfondimento innovativi a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. In particolare si interverrà fisicamente su spazi che diventeranno ambienti specializzati e di supporto alla didattica delle diverse discipline, in cui si lavorerà con configurazioni flessibili e rimodulabili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Infine, una particolare attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni dell'Istituto che saranno riconfigurati e riorganizzati in modo da diventare veri e propri luoghi di apprendimento, di creatività e di scambio tra docenti e studenti.

- **STEM - Avviso/decreto: M4C1I3.2-2023-1022 - Spazi e strumenti digitali per le STEM**
Titolo: STEM...Sostenibilità Tecnologia & Modellazione 3d...
Identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-898
CUP: J79J21006450001
Importo finanziato: €16.000,00

Il nostro progetto ha come obiettivo quello di sviluppare specifiche competenze in tutti le studentesse e studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Sono stati acquisiti dei set di robotica educativa che utilizzati per percorsi verticali e di approfondimento, infatti, alcuni set di moduli elettronici intelligenti sono destinati all'infanzia e primaria, altri con complessità crescente, per la secondaria. Abbiamo inserito un software progettato in modo che gli studenti possano lavorare in team per risolvere problemi o vincere le sfide all'interno del gioco con l'aiuto di tutta la classe. L'impegno delle squadre di lavoro negli ambienti di apprendimento promuovono la cooperazione e aiuta a preparare gli studenti per il loro futuro. Con questi strumenti, gli studenti vengono incoraggiati a liberare la loro creatività affinché individuino soluzioni creative ai problemi e vengono guidati in un processo di sviluppo costituito dalle fasi di selezione, creazione, verifica e valutazione. Inoltre, questo metodo spinge gli studenti alla comunicazione e collaborazione reciproca ed offre loro l'esperienza pratica su una serie di sensori, motori e schede programmabili. Provvederemo poi a dotarci di uno scanner e una stampante 3D con collegamento alla rete Wi-Fi dell'istituto poterla utilizzare da tutte le classi dei diversi plessi. Abbiamo pensato alla sostenibilità di questo progetto inserendo un estrusore di filamento per stampanti 3D che consente di riciclare la plastica per ottenere un nuovo filamento e avere un risparmio sul costo delle bobine e un minore impatto ambientale. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione

tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

- **13.1.5A-FESRPN-PU-2022-131 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia**
Importo autorizzato progetto: € 75.000,00

L'azione ha inteso realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

- **13.1.3A-FESRPN-PU-2022-220 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**

L'azione ha inteso favorire la realizzazione e la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

- **FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza**

a. 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-314 ARTE E CULTURA- LABORATORI CREATIVI

La proposta didattica ha inteso ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

➤ MODULI ATTIVATI:

1. A SCUOLA CON LA SCHERMA_Educazione motoria; sport; gioco didattico
2. SCHERMA TEEN_Educazione motoria; sport; gioco didattico
3. CERAMICARTE Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni
4. MUSIC SCHOOL Musica e Canto

b. 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-375 A SCUOLA CON LE STEM

La proposta didattica ha inteso ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

➤ MODULI ATTIVATI

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

- a. CODING E ROBOTICA
- b. UN ROBOT PER AMICO

➤ Azione Organizzativa:

Si è predisposto un organigramma funzionale ove per ogni singolo collaboratore sono previsti ruoli e funzioni da svolgere. Ai membri dello staff sono assegnati compiti di supporto al Dirigente Scolastico in tutte le azioni volte a migliorare l'offerta formativa.

I due Collaboratori del Dirigente hanno avuto un ruolo di collegamento fondamentale tra il Dirigente e le altre componenti scolastiche.

Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** oltre al suo ruolo di coordinatore amministrativo, ha svolto una collaborazione fondamentale nella gestione dei processi organizzativi dell'istituto.

I referenti di plesso e quelli di area/progetto si sono adoperati affinché le problematiche trovassero risposte e soluzioni efficaci sempre di comune accordo con la Dirigenza.

PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI IN RELAZIONE AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEGLI ESITI E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

Le Priorità e i Traguardi triennali dell'Istituto riguardano il miglioramento dei risultati scolastici in e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Gli obiettivi di processo sono stati quasi del tutto raggiunti.

Tenuto conto del contesto di riferimento descritto nel RAV, nonché dei percorsi e delle innovazioni in atto, l'attenzione è stata volta alla condivisione di percorsi tanto didattici quanto educativi contenuti nel **CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**. Le FF.SS. hanno elaborato il documento secondo le indicazioni Nazionali del 2012, al fine di dare unitarietà all'insegnamento/apprendimento e mettere al centro il curricolo di scuola elaborato alla luce dell'autonomia scolastica. Ciò ha significato dare identità alla scuola, ricordando la centralità della persona alla cultura prodotta dalla scuola stessa.

L'utilizzo delle TIC a sostegno della didattica quotidiana ha consentito di dare alle lezioni un assetto innovativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI, SOCIALI ED ECONOMICI

Un obiettivo perseguito con risultati soddisfacenti è stato quello di rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni.

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse, valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete.

Le reti hanno rappresentato uno strumento di cooperazione con Enti ed Istituzioni scolastiche autonome. Attraverso la sottoscrizione di collaborazioni con Associazioni territoriali, come IMPEGNO DONNA, I-FUN, TEATRO ME, SCUOLA IN CIRCOLO, ha permesso la realizzazione di un programma comune, alla collaborazione reciproca, allo scambio di informazioni e alla realizzazione di molteplici attività, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Ciò ha consentito di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si sarebbero perseguiti agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza. Nell'ambito di tali percorsi l'Istituto ha valorizzato in ogni momento didattico-educativo e gestionale il tema dell'educazione alla responsabilità come fattore di crescita dei minori e di benessere sostenibile dell'organizzazione lavorativa e della comunità di riferimento nella quale l'individuo vive ed agisce.

Progetti realizzati

➤ SCUOLA IN CIRCOLO

Il progetto Scuola in Circolo si è svolto, seppur limitatamente a causa delle restrizioni legate al Covid, mediante attività laboratoriali nei locali scolastici di Alberona e Roseto V.re e presso il lago Pescara con gli alunni della scuola dell'Infanzia di tutto l'Istituto. Obiettivo del progetto è il contrasto della povertà educativa minorile.

➤ SPORT

- La scuola secondaria ha partecipato ai campionati studenteschi.
- I progetti sportivi SCUOLA ATTIVA KIDS hanno permesso la presenza di uno specialista di ed. motoria nelle classi 3[^]-4[^]della Scuola Primaria.
- A conclusione dell'anno scolastico sono state realizzate le *Olimpiadi dei Monti Dauni*, in collaborazione con l'I.S.C. Monti Dauni di Calenza V.re. La manifestazione sportiva, che ha visto protagonisti tutti gli alunni della scuola Secondaria, è stata realizzata presso il campo sportivo di Roseto V.re per le classi I/II e presso il campo sportivo di Motta per le classi III.

➤ NIDO- "OPEN DAY"

- È stata realizzata una collaborazione con la ludoteca (nido) di Biccari che ha dato la possibilità di attività laboratoriali svolti nei locali della scuola dell'infanzia. In tal modo è stata realizzata un'attività di progettazione-continuità nido-infanzia.
- Progetto "Open Day": una giornata di scuola aperta, in occasione delle iscrizioni degli alunni alla prima classe. Si è svolto in data 8 giugno in orario antimeridiano, i bambini sono stati accolti dagli alunni e dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia.

➤ DANZARIA

Progetto in rete sull'interculturalità e sull'educazione alla pace con MUSICHE, CANTI E DANZE DELLA TRADIZIONE POPOLARE MULTIETNICA. Con l'obiettivo di arricchire, attraverso la danza, le capacità relazionali, espressive, emozionali, dei partecipanti, il progetto si è concluso con una manifestazione che si è svolta presso la piazza di Biccari e ha visto coinvolta la classe 2[^]A della scuola Primaria oltre alle molte scuole della provincia.

➤ **PROGETTI RETRIBUITI CON E.I.S.**

PROGETTO	PROTOCOLLO	ORDINE DI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	PLESSO
"IT'S ENGLISH TIME"	0005559/E del 17/10/2022	INFANZIA	TUTTE	TUTTI
"VIAGGIO VERSO LA LEGALITA'"	0005559/E del 17/10/2022	INFANZIA	TUTTE	TUTTI
"STORIE DAL MONDO"	0005559/E del 17/10/2022	INFANZIA	TUTTE	TUTTI
"PEZZETTINO SALVA MONDO"	0005559/E del 17/10/2022	INFANZIA	TUTTE	TUTTI
"CONOSCIAMO LA NATURA PER PROTEGGERLA"	0005559/E del 17/10/2022	INFANZIA	TUTTE	TUTTI
"EDUCAZIONE PSICOMOTORIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"	0005927/E del 27/10/2022	INFANZIA	TUTTI	TUTTI
" A SCUOLA DI SICUREZZA"	0005661 del 18/10/2022	PRIMARIA	TUTTE	TUTTI
" IL FANTASTICO MONDO DELL' APE MAIA"	0005668 del 18/10/2022	PRIMARIA	3 [^] -4 [^] -5 [^]	TUTTI
SCUOLA ATTIVA KIDS	0005376/E 0005378/E del 7/10/2022	PRIMARIA	3 [^] A- 4 [^] A- 4 [^] B	BICCARI
			PLURICLASSE 3-4 A	ROSETO
"LA SCUOLA NEL BOSCO" - PARCO DAUNIA AVVENTURA	0004652/U del 5/09/2022	PRIMARIA	3 [^] A-4 [^] A-4 [^] B-5 [^] A	BICCARI
"APULIA BALFOLK" DANZARIA	0005634 del 18/10/2022	PRIMARIA	3A	BICCARI
"CORSO DI SPAGNOLO"	0005592/E	PRIMARIA	3A	BICCARI
"PICCOLI ARTISTI" (PROGETTO NATALE)	0005545/E del 14/10/2022	PRIMARIA	TUTTE	BICCARI
"NATALE IN ARMONIA"	0005560/E del 17/1\0/2022	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	TUTTE	ROSETO ALBERONA
"L'ORTO DI CLASSE"	0005562/E del 17/10/2022	PRIMARIA	PLURICLASSE 1/2	ROSETO

"LABORATORIO CINEMATOGRAFICO"	000563/E del 17/10/2022	SECONDARIA	2 A	BICCARI
"PANE E POMODORO DAY"	0005623/E del 18/10/2022	PRIMARIA E SECONDARIA	TUTTE	BICCARI
"METTIAMOCI IN GIOCO: SIAMO UNA SQUADRA"	0005623/E del 18/10/2022	PRIMARIA (solo la 5°A) SECONDARIA	TUTTE	BICCARI
"LA PALLAVOLO A SCUOLA"	0005901 del 26/10/2022	SECONDARIA	TUTTE	TUTTI
" I MONTI DAUNI LEGGONO"		INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	SEZIONE 5 ANNI + TUTTE DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA	TUTTI

➤ COLLABORAZIONI CON ESTERNI

- **LABORATORIO "PRONTI, PARTENZA...PRIMA! – Logopedista Dott.ssa Miriam SILVESTRE.**
Il laboratorio è stato svolto con i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo "Paolo Roseti", plesso di Biccari e plesso di Roseto. È stato programmato un potenziamento di tutte quelle abilità che risultano cruciali nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Nello specifico sono state proposte attività attraverso una modalità esclusivamente ludica, al fine di potenziare il linguaggio, la motricità, attenzione e la memoria.
- **LUOTECA "LUDOLABIC"**
È stata realizzata una sorta di collaborazione che ha visto protagonisti gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia e i piccoli della ludoteca che dal prossimo anno scolastico faranno ingresso nei locali della scuola dell'infanzia. Vari i laboratori realizzati mediante metodologie d'insegnamento-apprendimento come il peer tutoring.
- **PERCORSI DI FORMAZIONE - DOTT. PICCIUTO**
Obiettivi del percorso:
 - ✓ *strutturare un'interazione solida e continuativa con i team docenti delle classi I e II della scuola primaria e della classe II della scuola secondaria.*
 - ✓ *I modelli riabilitativi a cui si fa riferimento e i relativi obiettivi richiedono un intervento condiviso con i contesti di vita quotidiana dei bambini.*
 - ✓ *Attenzione specifica dedicata a favorire l'apprendimento degli alunni attraverso una didattica inclusiva e basata sulle emozioni e sulle relazioni.*
 - ✓ *Tale opportunità ha permesso un reale e costante confronto tra due mondi (sanitario e scolastica).*

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE

L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE, ai sensi dell'art 2 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, è stata ispirata ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi del l'articolo 5, comma 2;
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna e di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- d) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche.

Con riferimento agli **obiettivi di istituto** per l'anno finanziario 2022, sono state messe in atto tutte le possibili strategie per il contenimento delle spese, come gli acquisti su mercato elettronico e la gestione informatizzata dei rapporti con enti e fornitori.

Si è voluto, pertanto, incrementare in modo sempre più sistematico la comunicazione di quanto si è andato progressivamente realizzando, nell'ottica della massima trasparenza che incentivi la collaborazione e sia il fondamento di fiduciose risposte positive alle diverse richieste e necessità che si possono manifestare sia in fase preventiva che nel corso dell'anno.

La gestione delle risorse finanziarie si rileva da due documenti essenziali: il **Programma Annuale** e il **Conto Consuntivo**. A un'analisi incrociata dei numerosi documenti depositati agli atti della scuola, si è potuto evincere che le risorse occorrenti sono state distribuite, in coerenza con il P.T.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica autonoma. Si è seguito il criterio previsionale dei costi delle attività e dei progetti, al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto in conformità con le disposizioni normative in premessa richiamate. Gli indirizzi e gli esiti si riferiscono a tutti i processi di gestione attivati.

Alla luce della corposa attività condotta, in linea con le sperimentazioni avviate dalle innovazioni in atto, di cui alla legge 107/2015, la scrivente ritiene di poter assicurare l'esito positivo del coordinamento delle attività dei processi.

L'organizzazione sperimentata si è infatti rivelata sin da subito corredata dalla presenza di competenze diversificate.

Il momento legislativo è da sempre caratterizzato dalla complessità del sistema e dalle numerose incombenze in seno all'organizzazione: la documentazione, la rendicontazione e la valutazione hanno mantenuto costante la tensione al lavoro.

Ciò ha comportato in alcuni momenti la percezione nel personale di un eccessivo carico di lavoro, al quale ci si è adeguati con una risposta costante e motivata.

Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti

Ritengo perciò di poter dire che l'attuazione della leadership condivisa ed allargata, sia un punto di forza della gestione scolastica, poiché centrata su un'ampia valorizzazione del personale e del merito di ciascuno.

LA DIRIGENTE

Diana Riccelli

A handwritten signature in black ink, reading "Diana Riccelli", enclosed in a light gray rectangular box.